

Non è prevista per ora alcuna lista alle Comunali: «Daremo il sostegno a chi appoggerà le nostre battaglie»

I radicali: saremo una spina nel fianco

Pipi e Cenni danno vita all'associazione "Partecipazione e trasparenza"

«La nostra intenzione è quella di proporci come spina nel fianco dell'amministrazione comunale, qualsiasi essa sarà, affinché ascolti le nostre istanze»: lo hanno dichiarato Pietro Pipi e Lorenzo Cenni, rappresentanti del comitato nazionale Radicali italiani in occasione della presentazione dell'associazione radicale "Partecipazione e trasparenza". Le ragioni che li hanno spinti a voler costituire anche a Gorizia un'associazione di ispirazione radicale possono essere riassunte nell'urgenza di risolvere "il

caso Italia": «una situazione di illegalità diffusa che rischia di diventare la normalità delle nostre esistenze». Gli otto senatori non riconosciuti (non tutti radicali, come hanno voluto precisare), un meccanismo di finanziamento ai partiti illegale e truffaldino (che il partito radicale rifiuta da sempre) e il rapporto viziato tra politica, sindacati e cittadini sono solo alcuni dei sintomi di questo malessere. Che l'associazione si propone di sanare «mettendo assieme delle persone che sappiano fare della difesa del-

la trasparenza negli atti pubblici e nelle scelte di governo il loro tratto caratteristico, nella profonda convinzione che la conoscenza sia il primo strumento per una corretta partecipazione alla vita democratica». Il tutto, almeno per il momento, al di là della partecipazione diretta alle elezioni amministrative: «ad oggi non esiste una lista elettorale e non è nostra intenzione sostenere l'uno o l'altro candidato, ma soltanto chi ci appoggerà nelle nostre battaglie».

Passare da un'amministrazione

«dai muri di gomma» a un'altra «dai muri di vetro» è una di queste, possibile ma non facile. Soprattutto se si considera che Gorizia sul fronte e-democracy «è una tabula rasa»: «sui siti dovrebbero essere pubblicate informazioni sull'utilizzo dei soldi pubblici e i cittadini dovrebbero avere a disposizione degli strumenti informatici per la rintracciabilità delle loro istanze».

Oltre a ciò, non verranno abbandonate le classiche battaglie radicali: quella sulla difesa dei diritti civili (il voto agli immigrati nelle

circoscrizioni), quella sui Pacs, quella sulla libertà della ricerca scientifica (la battaglia "Luca Coscioni" e quella su la RU486) e quella sull'ampliamento degli spazi di democrazia diretta (come i referendum consultivi). Si svolgerà questa mattina l'assemblea costitutiva dell'associazione radicale. In attesa della costruzione di un sito dedicato esclusivamente all'associazione "Partecipazione e trasparenza", tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.radicalifvg.it.

Eleonora Sartori

candidato rimasto fuori. C'è poi una terza opzione sul tappeto ed è quella di un passo indietro da parte del sindaco Brancati che ritirerebbe la propria candidatura per favorire il ricompattamento del centro sinistra.

Si tratta però di una possibilità che i partiti che fino ad oggi lo hanno sostenuto, in particolare Ds e Rifondazione comunista non vogliono neppure prendere in considerazione, convinti che l'attuale primo cittadino, il cui "spirito guerriero" è noto, saprà superare le difficoltà politiche del momento e portare il centro sinistra alla vittoria come ha fatto nel 2002, quando ha saputo dare la carica a una coalizione che tutti davano per perdente. La decisione, in ogni caso, spetterà solamente a lui.

Ciò che è certo, in questo momento, è che le "colombe" di tutti i partiti stanno lavorando per cercare di ricucire gli strappi verificatisi in questi anni, soprattutto fra una parte della Margherita e lo stesso Brancati. (p.a.)

BILANCIO OK

Provincia "investe" su cultura e turismo

ti per i cam-
li, 6,5
ne de-
di in-
,3 eu-
essi a
o e ri-
esti al-
vi che
della
so del-
o ieri
ai voti
ne di
a con-
aste-
). Nu-
bilan-
te nel

settore culturale e della tutela linguistica, dal progetto "piovono libri" con 15mila euro stanziati per mettere a disposizione centinaia di libri nei bar, nei bus, nelle stazioni, sui treni all'inedito progetto di valorizzazione della parlata bisacina e gradese. Gli investimenti maggiori sono però quelli per le infrastrutture (con 5 milioni di investimenti in più che si aggiungono ai progetti già in itinere), per la sistemazione degli edifici scolastici (6,5 milioni cui si sommano i circa 8,7 milioni di euro in corso di realizzazione) e per il lavoro con 4,7 milioni di euro stanziati in accordo con la Regione per la lotta al precariato e il ricollocamento dei lavoratori espulsi dai processi produttivi a seguito di crisi. Nel settore culturale, dove sono predisposti 3,7 milioni di investimento, ci sono nuovi proget-

ti come l'Agorà (investiti 80mila euro) rivolto agli artisti locali. Nella produzione del bilancio programmatico si fa riferimento anche alla ristrutturazione della sede della Provincia con l'utilizzo di 3,1 milioni di euro e lo spostamento degli uffici economici nella vicina villa con parco che sarà chiamata "Casa dell'impresa". Anche se il bilancio programmatico non è stato sottoposto a emendamenti non sono mancate da parte del centro destra le critiche all'indirizzo del documento in particolare da parte dei consiglieri forzisti Antonio Devetag e Marino De Grassi con il primo che ha parlato di un bilancio che "favorisce la sinistra Isonzo" e "non fa abbastanza per lo sviluppo del turismo" e il secondo che ha criticato le linee programmatiche nel settore cultura.



Il presidente Gherghetta

Ater, incontro con i quartieri sulle tematiche dell'"abitare"

Capire quali sono le problematiche di Gorizia zona per zona, in base all'esperienza maturata da chi è a contatto diretto con i cittadini. Questo è l'obiettivo con cui ieri i presidenti dei consigli circoscrizionali si sono trovati all'Ater, nell'ambito della preparazione di un progetto che si concretizzerà a fine marzo. In quattro incontri sarà approfondito il tema dell'abitare, privilegiandone gli aspetti sociali piuttosto che quelli edilizi.

L'iniziativa non riguarderà solo il territorio comunale, ma tutto l'Isonzo. Per questo motivo fino a oggi sono stati organizzati diversi incontri, e altri sono in programma per le prossime settimane.

Tra i soggetti coinvolti ci sono infatti l'Azienda sanitaria, l'Assemblea dei sindaci e i sindacati, oltre ad associazioni operanti in tutta la provincia nei diversi settori. I presidenti dei parlamentari si sono informati su obiettivi, contenuti e modalità

del progetto, fornendo nello stesso tempo indicazioni utili a mettere in luce le problematiche e le caratteristiche dei quartieri. "Intendiamo promuovere un'elaborazione partecipata delle strategie da attuare, in base ai principi di cittadinanza attiva. Non affronteremo le tematiche dell'abitare in senso edilizio, ma dalla parte degli inquilini, che rappresentano i nostri utenti", rimarcano all'ufficio Abitare dell'Ater, incaricato di curare l'iniziativa.

Da GIORDANO BRUNO a PIERGIORGIO WELBY

LIBERTÀ DI PENSARE L'ANIMA
E DI DECIDERE DEL PROPRIO CORPO - PER UNA RELIGIOSÀ LAICA

SABATO 17 FEBBRAIO

ore 18.00 Hotelà di MORET - Sala Meet - Viale Tricesimo 276 - Ud

Coordinatore
LUCA TADDIC
(Radicali italiani)

PROGRAMMA

dott.ssa Lisa PIZZIGHELLA
(Università di Venezia)
"Giordano Bruno tra laici e magia
Un percorso interpretativo"

prof. Rocco BRIENZA
(Filosofo - Università di Roma)
"Giordano Bruno: una lotta per la libertà
di pensiero"

avv. Francesco BILOTTA
(Giurista - Università di Udine):
"Autodeterminazione
e tutela della persona: norme
giuridiche e religiose
a confronto."

dott. Michele DE LUCIA
(Radicali Italiani
e Anticlericale.net)
"I roghi antichi
e nuovi contro
la libertà di scelta
individuale"

È prevista la partecipazione di
Beppino ENGLARO

Il processo del morire di Eluana è :
e continua ad essere interrotto da oltre
anni senza il suo consenso.
L'iter giudiziario, con ben 7 Sentenze, non
ancora potuto accogliere la sua ripresa.
La battaglia per il rispetto delle sue volontà
continuerà fino all'epilogo.

Per Info:
Valter Beltramini
329-0238228



ISCRIVITI AL PARTITO RADICALI
• www.radicalparty.org tel 066826 •